



Camera di Commercio
Venezia



INTERVENTO – IDEE CREATIVE E CULTURALI PER LA CITTA' METROPOLITANA 2015

Dotazione finanziaria: **80.000,00 €**

Contributo massimo: **15.000,00 €**

Intensità di aiuto: contributo in regime de minimis pari al **100%** della spesa ammissibile

Data di apertura: dalle ore 12.00 del **13/04/2015**

Data di chiusura: alle ore 12.00 del **31/07/2015**

Finalità

La Camera di Commercio di Venezia intende favorire e sostenere lo sviluppo di Venezia Città Metropolitana promuovendone la formazione e lo sviluppo, valorizzando idee e programmi innovativi dal punto di vista culturale e creativo, attraverso un contributo finanziario alle imprese che realizzeranno progetti sul tema di **Venezia Città Metropolitana**.

La Camera metterà a disposizione tutti i materiali elaborati dall'ente sul tema della Città Metropolitana al fine di offrire un valido supporto per la predisposizione dei progetti.

Progetti ammissibili e criteri di valutazione

Il contributo è finalizzato a finanziare le spese per la realizzazione di progetti innovativi, culturali, creativi e di innovazione sociale proposti da singole imprese, ATI, ATS, Reti d'Impresa, Consorzi, con attività principale nei seguenti settori di cui alla Classificazione ISTAT Ateco 2007 - Codici Ateco da 10 a 33, da 41 a 43, da 49 a 53, 55, da 58.2 a 63, da 74.1 a 74.3, riguardanti il **tema della Città Metropolitana**.

I progetti presentati, dovranno prevedere una **spesa totale non inferiore a € 10.000,00** e dovranno riguardare i seguenti ambiti:

- Città Metropolitana e smart cities
- Beni culturali e turismo per la Città Metropolitana
- Cinema e Comunicazione nella Città Metropolitana
- Sostenibilità e innovazione sociale nella Città Metropolitana

Verranno, pertanto, privilegiati progetti coerenti con le seguenti linee di intervento:

- promozione del marketing territoriale e sviluppo della vocazione turistica del territorio;
- promozione e incentivazione dello sviluppo sostenibile (Green Economy);
- promozione dell'aggregazione tra imprese (Reti di imprese, ATI, ATS, Consorzi) anche in collaborazione con enti e/o organismi ;
- sviluppo delle infrastrutture tecnologiche, socio-economiche, logistiche e di trasporto.

L'ammissione ai benefici del bando sarà effettuata sulla base di una graduatoria di merito redatta da una Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Segretario Generale e costituita da esperti nei settori di riferimento, che analizzerà i progetti presentati dalle imprese sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- | | | |
|---|---|-----------------|
| - | Qualità e fattibilità tecnica del progetto: in termini di coerenza e adeguatezza del progetto rispetto alla tempistica, agli indicatori e risultati attesi, alla sua realizzazione e fattibilità tecnica | (max. 30 punti) |
| - | Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto: affidabilità del business plan, eventuale apporto di risorse e investimenti propri | (max. 20 punti) |
| - | Esperienza/affidabilità professionale del proponente (singola impresa o Rete/ATI): conoscenza del settore, esperienza professionale, adeguate competenze | (max. 20 punti) |
| - | Grado di innovatività e creatività del progetto: in termini di innovazione, di processi, di gestione, di valorizzazione | (max. 30 punti) |

Al punteggio potrà essere aggiunta una **premialità** massima di **10 punti** nel caso di progetti presentati da start-up innovative (l. n. 221/2012) o da imprese aggregate secondo la forma del contratto di rete (l. n. 33/2009), da ATI, ATS, Consorzi.

Una ulteriore premialità di **5 punti** è prevista nel caso di progetti presentati da imprese a prevalente titolarità giovanile (almeno 2/3 giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni) e/o a prevalente titolarità femminile (almeno 2/3) e per le imprese che risultano insediate presso un incubatore.

L'ammissione al contributo delle domande presentate sarà effettuata tramite apposita determinazione dirigenziale sulla base della graduatoria predisposta dalla Commissione Tecnica di valutazione da pubblicarsi entro il 15 ottobre 2015.

Spese ammissibili

Si ritengono ammissibili le spese direttamente riferibili e strettamente attinenti e coerenti alla realizzazione e allo sviluppo del progetto presentato. Si riportano di seguito alcune specifiche:

- spese per il personale interno dedicato al progetto, previo incarico interno con specifica del costo per giornata/uomo e della durata dell'incarico (riscontrabili nel cedolino paga), nei limiti del 20% del totale dei costi ammissibili;
- spese per la realizzazione di test di laboratorio, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- spese di progettazione, studi di fattibilità, ricerche, consulenze tecniche o scientifiche per lo sviluppo del progetto nei limiti del 50% del totale dei costi ammissibili;
- spese di acquisizione di software ed hardware evoluti finalizzati alla realizzazione del progetto (non ammissibili acquisti di tablet, pc, smartphone, stampanti, supporti audio-video);
- spese per la realizzazione di materiali promozionali e informativi unicamente relativi al progetto, comprese le spese sostenute per campagne di marketing online, nei limiti del 25% del totale dei costi ammissibili;
- spese di traduzione dei materiali correlati al progetto, nei limiti del 20% del costo totale dell'iniziativa ammissibile a contributo.

In sede di presentazione della domanda andranno indicati i preventivi di spesa specificando ogni voce rispetto al progetto complessivo.

Non sono **ammissibili** all'agevolazione le spese per servizi di consulenza connessi alla gestione ordinaria di azienda (assistenza fiscale/tributaria, amministrativa, legale, ecc.), spese per adeguamenti ad obblighi di legge, spese per materiale di consumo e minuterie, costi di manutenzione, spese per la realizzazione di opere tramite commesse interne e comunque tutto quanto non direttamente riferibile al progetto ammesso ai benefici dell'intervento, oltre a quanto riportato all'art. 12 del Bando quadro 2015.

Ammontare del contributo e modalità di concessione

Il contributo a fondo perduto, concedibile in **regime de minimis**, sarà pari al 100% delle spese ammesse (al netto di IVA e di ogni altra imposta e/o tassa) per la realizzazione del progetto, fino ad un **massimo di € 15.000,00**.

Dovranno essere presentati **progetti** che prevedono una **spesa totale ammissibile non inferiore a € 10.000,00** (al netto di IVA e di ogni altra imposta e/o tassa).

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito della corretta rendicontazione delle spese sostenute. Il contributo concesso sarà revocato in caso di spese rendicontate minori rispetto a quelle previste e tali da risultare inferiori al 60% rispetto a quanto preventivato.

Nel caso di partecipazione di ATI, ATS, Reti d'Impresa o Consorzi, il contributo sarà erogato all'impresa capofila/mandataria che avrà presentato l'istanza, la quale si impegnerà a ridistribuirlo alle imprese aderenti.

Domanda di contributo e allegati

Ai fini della corretta presentazione della domanda di contributo alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **modello base** generato dal sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal soggetto delegato;
2. **allegati al modello base**, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal soggetto delegato:
 - **modulo di domanda**, compilato in ogni sua parte;
 - **scheda di presentazione del progetto** (massimo 2 pagine) riportante il preventivo di spesa, la tipologia e la finalità dell'investimento rispetto al progetto;
 - **business plan aziendale**;
 - modello di **procura** con firma e fotocopia documento di identità del legale rappresentante, nel caso la pratica sia inoltrata da parte di un intermediario.

Visibilità del logo camerale

Le imprese che beneficeranno del contributo erogato dalla Camera di Commercio di Venezia saranno tenute a darne adeguata visibilità sul proprio sito web o sul materiale prodotto grazie al contributo della Camera di Commercio di Venezia, riportando la dicitura "**realizzato con il contributo di Camera di Commercio di Venezia**" e con un richiamo attivo al logo camerale che rimandi al sito istituzionale dell'Ente. Tale funzionalità dovrà rimanere operativa per 12 mesi dalla data di liquidazione del contributo.

Termine di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere effettuata, secondo quanto previsto dall'art. 10 del Bando quadro, entro il **29/02/2016**.

AVVERTENZE

Il presente testo è parte integrante del Bando Quadro 2015 nel quale sono contenute tutte le prescrizioni generali per la partecipazione all'Intervento.

Per informazioni e chiarimenti su presentazione delle domande e istruttoria:

Ufficio Incentivi alle Imprese

Telefono: 041 786181 – 786413 - Fax: 041 2576 652

E-mail: bandi.imprese@ve.camcom.it

PEC: promozione.interna.bandit@ve.legalmail.camcom.it

www.ve.camcom.gov.it